

Università di Pisa	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza
--------------------	---

Parte 1 – Informazioni Generali

Azienda	Università di Pisa
Sede legale	Lungarno Pacinotti, 43 Pisa
Partita I.v.a.	
Attività svolta	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto.

Datore di lavoro	Direttore Generale Dott. Riccardo Grasso
Responsabile del servizio prevenzione e protezione	Ing. Maria Luisa Cialdella
Medico competente	Staff medico indicato sul sito dell'Università alla voce "Amministrazione- servizio medico competente"
Rappresentanti dei lavoratori della sicurezza	I nominativi sono indicati sul sito dell'Università alla voce "Relazioni sindacali- RLS"

Parte 2 – Committenza

Personale di riferimento

Direttore dell'esecuzione	
Addetto emergenza	

Parte 3 – Aree di lavoro, fasi di lavoro, rischi specifici e convenzionali

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto della concessione

	Atrio ingresso/Corridoio		Officina
X	Uffici	X	Zone controllate (accesso regolamentato)
	Sala riunioni	X	Zone sorvegliate (accesso)

			regolamentato
	Locale di servizio/deposito		Portineria
	Parcheggio		
	Giardino/Esterno		Altro...

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

<i>Fasi di lavoro</i>	<i>Descrizione della attività</i>
A	Installazione e allacciamenti delle macchine distributrici nei punti assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dal referente dell'Amministrazione
B	Pulizia delle apparecchiature con frequenza almeno ogni due giorni lavorativi in occasione della ricarica delle macchine e comunque, all'occorrenza assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.
C	Interventi di carico e di ordinaria manutenzione dei distributori con una periodicità fissata dall'impresa stessa in rapporto all'entità dei consumi e comunque almeno un intervento di rifornimento, pulizia e manutenzione ogni due giorni lavorativi. La pulizia prevede la rimozione e sostituzione dei sacchi dei rifiuti prodotti presso le macchine.
D	Intervento su chiamata (a mezzo telefono fax o e-mail) per guasto o per esaurimento anche parziale dei prodotti almeno entro 3 ore lavorative dalla chiamata medesima, almeno dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e ciò per tutti i giorni dell'anno (esclusi i sabati, le domeniche, le festività e i periodi di chiusura relativi ad ogni singola struttura, fatto salvo quanto previsto all'art. 4 del capitolato speciale d'oneri).

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

<i>Fase/Fasi</i>	<i>Rischio</i>	<i>Fase/Fasi</i>	<i>Rischio</i>
	Agenti chimici pericolosi		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti		Organi meccanici in movimento
	Radiazioni non ionizzanti		Lavori in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	X	Automezzi di lavoro
	Rumore		Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali		

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

<i>Fase/Fasi</i>	<i>Rischio</i>	<i>Fase/Fasi</i>	<i>Rischio</i>
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
X	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
X	Impianto elettrico	X	Incendio
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Investimento cose/persona
	Distribuzione gas tecnici	X	Altro (specificare)
	Rete telefonica		Altro (specificare)

Parte 4 – Verifica attività interferenziali

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese

diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità vigilanza n.3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro “determinazione dei costi per la sicurezza”.

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4a) concessione a rischio interferenziale NULLO

Analizzate le modalità di esecuzione dei servizi delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a contatto NON rischioso, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n.3 emanata dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l’eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono, pertanto, pari a zero.

Le attività previste dalla concessione dovranno essere svolte con riferimento a ciascuna Sede Amministrativa negli orari e con le modalità dettagliate negli atti di gara e sempre nel rispetto delle indicazioni del referente dell’Amministrazione. In particolare l’attività A dovrà essere svolta in assenza di Personale in servizio allo scopo di limitare le interferenze con il Personale dell’Azienda.

Nell’esecuzione della concessione dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni in merito al corretto utilizzo e ingombro degli spazi destinati all’attività.

La valutazione di assenza di rischio non tiene conto dell’eventuale presenza di strumentazioni pericolose e/o ingombranti in merito alla quale si richiede la valutazione della Ditta Concessionaria.

A maggior tutela della propria e altrui sicurezza il Personale dell’Azienda dovrà esimersi dal collaborare all’attività svolta, garantendo la distanza di sicurezza in caso di utilizzo di mezzi meccanici.

Parte 5 – Norme di sicurezza e misure di emergenza

A termini dell’art.26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n.81 coordinato con D. Lgs 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all’interno della struttura oggetto del contratto ha l’obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell’inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericolo, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- Nelle zone autorizzate al transito veicolare procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese concessionarie operanti all'interno delle strutture dell'Università deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza. Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani di Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

E' vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

<i>Ente preposto</i>	<i>Contatto</i>
Corpo Vigili del Fuoco Incendio Allagamenti Calamità naturali	115
Carabinieri – Polizia Ordine pubblico	112/113
Emergenza sanitaria e primo soccorso	118

Luogo e data

Timbro e firma (Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e firma (Ditta)

Parte 6 – Attività svolta dalla ditta

Generalità

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita I.v.a.	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di lavoro	
Responsabile servizio di prevenzione e protezione	
Medico competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto. La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di sicurezza)	

Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data

Timbro e firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art.47, D.P.R. n.445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto _____ nato il _____
a _____ codice fiscale _____
residente in _____ Via _____ n. ____
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____
rilasciato da _____ il _____
in qualità di Legale Rappresentante della ditta _____
con sede legale posta in Via/Piazza _____ n. ____
del comune di _____ in provincia di _____
Partita I.v.a. n. _____ codice fiscale _____
Consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n.76, del D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di _____ al n. _____ e l'INPS di _____ al n. _____ (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto della concessione;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottare;

- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di aver preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università di Pisa in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data

Timbro e firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università di Pisa saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.